

Editoriale

Autor(en): **Dell'Avo, Arnaldo**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **54 (1997)**

Heft 7

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Soldi per lo sport svizzero

di Arnaldo Dell'Avò

Sono tanti! La cifra? Sessantaquattro milioni e mezzo di franchi conati o stampati dalla Zecca federale. Un bel malloppo, non c'è che dire. Da dove provengono? Ma da noi, giocatori/pronosticatori di TOTO-R, TOTO-X e SWISS LOTTO (ivi compreso il Jocker). Siamo una nazione di scommettitori? Ma, con i

tempi che corrono s'arrischia, con un investimento di una manciata di franchetti, vedersi piovere in casa un bel po' di milioncini, fossero anche solo un paio. Un bel rischio, finalizzato al sostentamento dello sport elvetico. Dunque, chi s'interessa di pronostici sportivi o di cabala aiuta a creare impianti, alimenta finanziariamente associazioni e manifestazioni sportive, contribuisce alla formazione di allenatori, aiuta i club per il materiale necessario (at-

trezzi ecc.), alimenta progetti per il futuro sviluppo. Nell'ordine percentuale: 36% agli impianti, 33% alle associazioni sportive cantonali, le briciole alle altre rubriche.

L'Associazione olimpica svizzera si pappa quasi 15 milioni, la cui fetta più importante è devoluta allo sport di competizione, preparazione degli atleti, foraggiamento delle delegazioni alle gare internazionali. Vogliamo essere presenti sulla scena sportiva mondiale?

Vogliamo goderci lo spettacolo dal vivo o in diretta televisiva? Inorgogliarci del successo dei nostri sportivi? Ebbene, anche questo ha un prezzo! Forse lo si fa inconsciamente con i pronostici delle partite di calcio o con la bisettimanale schedina del Lotto, e sempre con gli stessi numeri (data di nascita tua e della

moglie, cifre "magiche", interpretazione di sogni, numero della targa e via dicendo). C'è sempre un non che di onirico in questo genere di operazione e/o speculazione... Gli sportivi attivi sognano la vittoria, la medaglia, gli scommettitori di segnare le crocette giuste! E' una gara anche per loro.

Vuoi mettere che la Società Sport-Toto intenda estendere la sua attività anche ad altri settori dello sport? Non è escluso, tanto che ci sono già delle proiezioni in questo sen-



so. Attendiamo notizie.

Come detto sopra, molti impianti sportivi sono stati realizzati grazie ai fondi dello Sport-Toto. Anche in Ticino, dove lo scorso anno sono piovuti 2'693'384 bei franchetti. Nella classifica siamo quinti dopo Zurigo, Berna, Vaud e Argovia. Un bel risultato, non c'è che dire. Tanto da poter affermare, nella nostra parlata: "Podum tiraa sù la cresta". ■